



COMUNE di OTTAVIANO

Città di Pace

Città Metropolitana di Napoli

Piazza Municipio, 1 – 80044

I Settore -Politiche ed Interventi Sociali

Ufficio del Servizio Sociale Territoriale

Pec: protocollo.ottaviano@pec.it

ALLEGATO B

OGGETTO : LEGGE N° 234/21 -ART. 1 COMMA 172 -FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE -ATTO DI INDIRIZZO PER IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO 2024 (DEL. GC N° 125/24)-ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE E CO-GESTIONE DI UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER L'INFANZIA C/O IL PLESSO CENTRALE DELL'I.C. "PIERO ANGELA" - VIA PAPPALARDO-OTTAVIANO PER BAMBINI 12-36 MESI IN COPROGETTAZIONE (D.M. MPSL n°72/) CON ETS EX ART. 55 DEL DLGS N°117/17.DISCIPLINARE DI GARA

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE -RUP

Premesso che

- Con Delibera della G.C. n° 125/24, l'Amministrazione Comunale ha emanato l'atto di indirizzo propedeutico all'avvio di un' istruttoria pubblica per la coprogettazione di un servizio educativo per l'infanzia locale per bambini 12-36 mesi c/o il Plesso scolastico centrale dell'I.C. "Piero Angela " di Via R. Pappalardo , individuando il Responsabili del I Settore quale Responsabile Unico della Istruttoria Pubblica di Coprogettazione regolata dal presente disciplinare.

Rende noto che

- A)** E' indetta una istruttoria pubblica aperta con invito a coprogettare con ETS appartenenti al mondo della cooperazione sociale o suoi consorzi o raggruppamenti di cooperative sociali costituite ai sensi dell'art 68 del Dlgs n° 36/23, iscritti al Runtts ai sensi dell'art. 46 -Sez. D del RUNTS ex Dlgs n°117/17, scelti in una fase di pre-selezione tra gli ETS. E' consentita la partecipazione di ETS mediante contratto formale di avalimento di cui all'art. 104 del Dlgs n°36/23;
- B)** L'istruttoria pubblica ha per oggetto la co-progettazione di un servizio educativo per l'infanzia ottaviano per n° 15 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, disciplinato dall'articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la durata dell'anno educativo 2024/2025 (10 mesi), salvo proroga . Il luogo in cui dovrà essere eseguito il servizio è sito in Ottaviano -Via Pappalardo Il Comune partecipa alla realizzazione del progetto mediante la concessione in comodato d'uso gratuito , ai sensi dell'art 71,comma 2 del Dlgs n° 117/17, di porzione di immobile di proprietà comunale già' destinato principalmente ad attività' scolastiche pubbliche ed in particolare di porzione del palazzo Plesso centrale dell'I.C. " Piero Angela " di Via R.Pappalardo-Ottaviano;

COMUNE DI OTTAVIANO
Protocollo N. 0031591/2024 del 19/09/2024

C) Gli ETS appartenenti al mondo della cooperazione sociale o suoi consorzi o raggruppamenti di cooperative sociali costituite ai sensi dell'art. 68 del Dlgs n°23/23 invitati a partecipare alla coprogettazione e cogestione del servizio, saranno prescelti tra quelli aventi i seguenti requisiti:

- Iscrizione all'Albo della Regione Campania ai sensi dell'art. art 9 delle Legge n°381/92 e ss.mm.ii.;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore- Sez. D , ai sensi dell'art. 46 del Dlgs n°117/17 (Codice del Terzo Settore).
- Consolidata esperienza dell'ETS nel campo della gestione diretta di servizi socio-assistenziali e/o per conto di enti pubblici in particolare nell'area minori e responsabilita' famigliari (almeno 5 anni di attivita'), da rilevarsi nel curriculum dell'ETS da allegare alla manifestazione di interesse;
- Comprovata esperienza dell'ETS (almeno per 3 anni) nel campo della gestione di servizi socio educativi ed integrativi per l'infanzia (Nido e Micronido d'Infanzia; Sez. Primavera; spazio bambini e bambine; centro per bambini e famiglie; ecc.) di cui alla Sez. A (servizi residenziali e semiresidenziali) del catalogo regionale allegato al Regolamento n°4/12 di esecuzione alla Legge della Regione Campania n°11/07, da rilevarsi nel curriculum dell'ETS da allegare alla manifestazione di interesse;

D) Gli ETS interessati parteciperanno alla presente procedura mediante manifestazione di interesse, secondo il modello di cui all'allegato A) del relativo Avviso Pubblico, a cui vanno allegati:

- statuto ed Atto Costitutivo della societa' cooperativa, aggiornato alle disposizioni del Dlgs n°117/17, con indicazione tra le attivita' svolte, di quelle a carattere socio-educativo per minori ;
- certificazione CCIAA con menzione dell'iscrizione alla sez. D del RUNTS ed eventuali sedi operative presenti nel territorio dell' A.T.S n26 -Comune di San Giuseppe Ves. capofila;
- dichiarazione in autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00 e richiesta ai sensi dell'art 94 del Dlgs n° 36/23 (Codice dei Contratti);
- autodichiarazione sostitutiva di comunicazione Antimafia di cui all'art. 88,comma 4-bis e 89 del Dlgs n° 159/11;
- fotocopia del documento d'identita' valido del legale rappresentante ETS;

E) L'istruttoria pubblica, una volta effettuate le verifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti di accesso sopra indicati, prevede una fase di pre-selezione che verterà sulla valutazione ed accertamento dei seguenti indicatori ai fini dell'attribuzione del punteggio, come da griglia di valutazione riportata di seguito:

- Presenza di una sede operativa in uno dei Comuni afferente all'A.T.S n. 26, registrata presso la CCIAA;
- Accredito presso l'A.T.S. n.26 per i servizi socio-educativi per l'infanzia;
- Qualità delle caratteristiche della dotazione organica, attrezzature, mezzi di trasporto, di cui è dotato l'ETS;
- Valutazione degli ultimi tre anni del Bilancio sociale dell'ETS di cui all'art 16, comma 1 del Dlgs n°117/17, con un saldo di ricavi, rendite, proventi o entrate superiori complessivamente a più di 1 milione di euro relativo all'ultimo triennio;
- Conoscenza del territorio (aver lavorato nella gestione di servizi con il Comune di Ottaviano; avere in atto protocolli d'intesa o accordi di collaborazione e partenariato con altri ETS che lavorano con il Comune di Ottaviano; ecc.);
- Curriculum di presentazione dell'ETS;

La fase preselettiva dell'istruttoria di co-progettazione sarà curata dalla CUA che, una volta accertata la sussistenza dei criteri di accesso e le cause di esclusione automatica di cui all'art. 24 del Dlgs n°36/2023, procederà all'attribuzione dei punteggi, tenendo conto degli indicatori riportati nel seguente disciplinare a cui sono attribuibili max 30 punti

I relativi punteggi per singolo indicatore sono riportati nella seguente griglia di valutazione:

INDICATORE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Consolidata esperienza dell'ETS nel campo della gestione diretta di servizi socio-assistenziali e/o per conto di enti pubblici in particolare nell'area minori e responsabilità familiari (almeno 5 anni di attività), da rilevarsi nel curriculum dell'ETS, da allegare alla manifestazione di interesse;	1) ETS con 5 anni di attività nel settore socio-assistenziale - P. 5; 2) Per ogni ulteriore anno, a partire dal sesto, si aggiungeranno P. 0,50 per max 5 P. = Punteggio max attribuibile P.10
Comprovata esperienza dell'ETS nel campo della gestione di servizi socio-educativi ed integrativi per l'infanzia (Nido e Micronido d'Infanzia; Sez. Primavera; spazio bambini e bambine; centro per bambini e famiglie; etc.) di cui alla Sez. A (servizi residenziali e semiresidenziali) del catalogo regionale allegato al Regolamento n°4/12 di esecuzione alla	1) ETS con n° 3 anni nel campo della gestione di servizi educativi ed integrativi per l'infanzia -P. 5;

Legge della Regione Campania n°11/07, da rilevarsi nel curriculum dell'ETS, da allegare alla manifestazione di interesse;	2) Per ogni ulteriore anno , a partire dal quarto, si aggiungeranno P. 1 per ogni anno per max 5 Punti = Punteggio max attribuibile P.10
Presenza di una sede operativa in uno dei Comuni afferente all'A.T.S n26, registrata presso la CCIAA	P. 1
Accreditamento presso l'A.T.S. N26 per i servizi socio-educativi per l'infanzia	P. 1
Conoscenza del territorio (L'ETS puo' vantare di aver lavorato con affidamenti nella gestione di servizi con il Comune di Ottaviano; avere in atto protocolli d'intesa o accordi di collaborazione e partneriato con altri ETS che lavorano con il Comune di Ottaviano ; etc.)	Max. P. 3
Bilancio sociale (art. 16,comma 1 Dlgs n°117/17) oltre un milione di euro complessivo del fatturato degli ultimi 3 anni	P. 1
Bilancio sociale (art. 16,comma 1 Dlgs n°117/17) oltre due milione di euro complessivi del fatturato degli ultimi 3 anni	P. 2
Curriculum di presentazione ETS	Max P. 2

Ai fini della partecipazione alla fase successiva di coprogettazione e' necessario il raggiungimento di un punteggio pari a 18 P.

F) La fase pre-selettiva si intenderà conclusa una volta accertate da parte della CUA le cause di esclusione automatica di cui all'art. 24 del Dlgs n°36/23 oltre che la presenza dei requisiti di accesso ed attribuiti i punteggi di cui alla surrichiamata griglia di valutazione da parte della CUA

G) A cura del RUP , su proposta formulata dalla C.U.A., sara' approvata un graduatoria di merito ed ai fini della partecipazione alla fase successiva di coprogettazione del servizio saranno individuati gli ETS posizionatosi nelle prime quattro posizioni che , pertanto , parteciperanno agli incontri operativi in cui saranno presentati da parte degli interessati i contributi progettuali per la co-gestione del servizio

Gli ETS individuati saranno invitati operativamente alla fase di coprogettazione, consistente nella presentazione, in seduta pubblica, di una proposta tecnica che definisce il programma esecutivo di sviluppo in dettaglio del progetto di massima (All. C,) redatto dalla amministrazione precedente , quest'ultimo contenente le indicazioni minime su cui si realizzerà il servizio, che verte sulle seguenti linee guida di orientamento:

- Definizione rete di servizi (innovativi) sulle quali si intende coprogettare;

- Le problematiche da affrontare nella realizzazione del servizio;
- I limiti dell'attività di coprogettazione ;
- Le risorse economiche pubbliche investite e destinate agli interventi per singolo anno scolastico;

H) La proposta di progetto deve altresì necessariamente contenere la disponibilità del coprogettante ETS posizionatosi nelle prime posizioni della pre-selezione; a fornire quale quota di compartecipazione risorse che non siano solo strettamente economiche, ma anche logistiche, strumentali, organizzative e professionali. La proposta del coprogettante deve contenere inoltre i seguenti elementi :

- Analisi di contesto ;
- Obiettivi di servizio;
- Metodi e modalità di intervento ;
- Proposta organizzativa e gestionale;
- Analisi dei costi;

La fase di sviluppo della coprogettazione che si svolgerà in seduta pubblica con l'eventuale partecipazione di cittadini ed utenti locali che potranno intervenire e proporre idee o iniziative di merito anche per iscritto , si terrà in due/ tre incontri appositamente convocati dall'amministrazione precedente , in cui si definirà :

- La presentazione ed audizione degli ETS individuati
- L'analisi dei documenti progettuali ;

Agli incontri saranno presenti il Responsabile della coprogettazione coadiuvato dal gruppo di lavoro dell'amministrazione precedente ed il rappresentante legale degli ETS individuati o suo delegato con apposita delega per detto procedimento. Gli incontri di coprogettazione verteranno principalmente sulle proposte di sviluppo del progetto di massima per la realizzazione del servizio , per cui gli ETS presenteranno , illustreranno , depositeranno le loro proposte tecnico-progettuali , gli interventi previsti , le modalità , le offerte migliorative con la percentuale di compartecipazione offerta che caratterizzerà la consistenza del loro contributo e verrà considerata tra le opzioni preferenziali per la scelta del miglior progetto da adottare da parte del Comune di Ottaviano ai fini della realizzazione del servizio de quo.

Alla fase tecnica seguirà la fase di formalizzazione della procedura di evidenza pubblica in cui il Responsabile del Procedimento individuato dal Responsabile della Coprogettazione , relazionerà alla commissione / gruppo di lavoro e formulerà la proposta delle migliori progettazioni da svilupparsi per la realizzazione del servizio. La commissione/gruppo di lavoro per la valutazione i cui compiti sono individuati dal Responsabile della Coprogettazione nella decisione a contrarre , prende atto degli esiti del processo , individua il progetto di sviluppo scelto abbinandolo all'ETS che sarà chiamato alla cogestione del servizio . Il risultato del processo di coprogettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione in cogestione del servizio de quo. L'accordo sarà stipulato ai sensi della Legge 241/90, per la definizione di modelli di partnership pubblico

- privato di risposta ai bisogni sociali, in forma di convenzione con il soggetto/i selezionato/i

La convenzione da sottoscrivere dovrà specificare almeno i seguenti elementi :

- soggetti dell'accordo;
- norme e disciplina applicabili;
- oggetto dell'accordo;
- durata;
- risorse messe a disposizione dalle parti;
- modalità di erogazione delle forme di sostegno previste;
- modalità e tempi di rendicontazione:
 - delle attività svolte nell'ambito del progetto, con particolare riguardo agli indicatori da utilizzare per misurarne l'impatto sociale ed economico complessivo;
 - rendicontazione economico finanziaria delle risorse impiegate nel progetto;
- eventuali obblighi e responsabilità dei soggetti, in particolare in ordine al trattamento dei dati personali; alle coperture assicurative, alla sicurezza;
- modalità di gestione collaborativa dell'intervento (cabina di regia, incontri periodici, ecc.);
- modalità di gestione dell'accordo, modifiche ed integrazioni;
- La stipula di una polizza bancaria fideiussoria in favore dell'amministrazione procedente, a garanzia della regolare e corretta esecuzione del servizio , per l'importo pari al valore del paino finanziario previsto nel progetto di massima per la realizzazione del suddetto servizio.

Ottaviano li 19 settembre '24

Il Responsabile del I Settore /RUP
Dott.ssa Assunta Ranieri
*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi del D.Lgs 39/93)*